

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 17 luglio 1970 concernente la concessione di un sussidio
per l'ammodernamento dell'ala sud-est dell'Ospedale ricovero leventinese
di Santa Croce in Faido

(del 24 settembre 1970)

Negli ospedali del nostro Cantone è tutto un fervore di rinnovamento, di cui va certamente riconosciuto il merito alla legge sul sussidiamento degli ospedali, anche se essa presenta qualche deficienza e lacuna.

L'Ospedale di S. Croce in Faido intende iniziare una terza fase di riattazione e di sistemazione, tali da dare a quell'istituto ospedaliero una maggiore funzionalità da tutti i punti di vista ed in particolare ai servizi logistici ed alle installazioni tecnico-igieniche.

La richiesta concerne particolarmente l'ammodernamento di una vecchia costruzione, all'ala sud-est dell'istituto. Questi lavori permetteranno, fra altro, di aumentare il numero dei posti letto, portati da 101 a 124, aumentando così discretamente la capacità ricettiva dell'ospedale. La descrizione dei lavori da eseguirsi risulta completa e particolareggiata e convince della necessità di esecuzione, anche per permettere la sistemazione del blocco centrale, oggetto di una precedente domanda di sussidiamento senza compromettere l'attività ospedaliera e raggiungendo alla fine quella funzionalità a cui si accennava.

Le caratteristiche dell'ospedale, a conduzione mista, sono conosciute e permettono di concludere che la sistemazione rientra nel quadro di quella efficace opera di risanamento e di rinnovamento in atto presso i nostri ospedali, approvata dalla Commissione ospedaliera e sostenuta dalla Commissione speciale, anche se nel caso in esame quest'ultima non fu interpellata, trattandosi praticamente di una completazione d'opera a cui già si è riconosciuta l'utilità e di non grande rilievo finanziario.

Nel caso in esame si può affermare che l'Ospedale di S. Croce svolge un'attività preziosa nel Distretto di Leventina dove non esistono cronicari, nè case di riposo per anziani.

Il sussidio proposto rientra nei margini della legge (40 %) e non comporta un onere eccessivo per il Cantone (Fr. 220.000,—). La Commissione della Gestione raccomanda dunque al Gran Consiglio di approvare il decreto legislativo proposto con il messaggio n. 1670.

Per la Commissione della Gestione :

A. Bottani, relatore

Baggi — Borella — Generali — Giovannini, con riserva — Merlini — Pagani G.M. — Poma — Riva, con riserva — Tettamanti